

INSEGNAMENTO	
DENOMINAZIONE	Diritto penale I
TIPOLOGIA	Fondamentale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Laurea magistrale in giurisprudenza (III anno)
CREDITI	6
SEMESTRE	II
NUMERO ORE DI LEZIONE	32
SSD	IUS 17/12g-1
DOCENTE	
NOME	Prof. Giuseppe Losappio
E-MAIL	g.losappio@yahoo.it
TELEFONO/skype	glosappio (per la prenotazione dei colloqui on line valgono le stesse regole indicate alla voce ricevimento)
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe
FB	http://www.facebook.com/pages/Diritto-penale/229285333836010?ref=hl
RICEVIMENTO	Mediante prenotazione inviando una mail (esclusivamente) all'indirizzo g.losappio@yahoo.it Non saranno prese in considerazione le mail non firmate, prive del numero di matricola e che non indichino con precisione il corso di appartenenza. In tal caso, il messaggio sarà cestinato e l'indirizzo "spamato". Ulteriori informazioni sono pubblicate sulla pagina docente del sito del (Dipartimento Ionico http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe/attivita-didattica)
DIPARTIMENTO	"Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"
Contenuti del corso	
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema della garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative (e, quindi, degli altri rami dell'ordinamento secondo una prospettiva di esplicita critica del c.d. pan-penalismo); - il sistema processuale nell'ottica, in particolare, di una verifica sul piano dell'esperienza giuridica della attitudine selettiva dei principi e delle categorie penalistiche nella duplice prospettiva delle garanzie dell'indagato/imputato/"condannato" e della persona offesa (dedicando specifica attenzione, in particolare, ai c.d. reati a vittima indeterminata); - il sistema della comunicazione, il c.d. villaggio globale, che sempre di più tende a deformare principi e garanzie del sistema penale nella prospettiva dei c.d. governo della penalità.
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati a formare una conoscenza del diritto penale <i>in action</i> che assicuri al corsista un'attitudine alla lettura critica del sistema e una prima capacità di orientamento nel magma dell'esperienza giuridico-penale, entrambe ispirati da una sensibilità garantista bilanciata sull'intima natura bi-polare del diritto penale, arma a doppio taglio.

<p>PROGRAMMA DEL CORSO</p>	<p>I. La struttura del diritto penale italiano (Il codice penale, le leggi penali speciali e la distinzione tra delitti e contravvenzioni). – II. Le fonti (Costituzione, codice penale-legge e “diritto europeo”, in particolare), il principio di legalità e i corollari. – III. Interpretazione e analogia. – IV. Il diritto penale nel tempo. – V. Il diritto penale nello spazio. – VI. Il diritto penale internazionale. - VII. Il principio di offensività. Oggetto e modelli di tutela. – VIII. Le sanzioni</p> <p>Avvertenze</p> <p>1. Il risultato dell’esonero ovviamente viene considerato ai fini della valutazione finale in occasione dell’esame di penale II, ma il docente non aderisce al criterio della media ponderata tra le due votazioni, ragion per cui il voto finale dell’esame (penale I e penale II) può anche tenere conto dell’esito particolarmente brillante o particolarmente deludente della seconda prova (per esempio se un candidato all’esonero di penale I ha conseguito la votazione di 26 ma all’esame di penale II ho offerto una prestazione valutabile in termini di sufficienza stentata, la votazione finale potrà essere influenzata in misura preponderante da quest’ultimo risultato e il voto finale potrà anche essere di mera sufficienza o di poco superiore).</p> <p>2. Per la preparazione dell’esame il candidato dovrà studiare le parti del manuale prescelto corrispondenti con quelle del programma, che, tuttavia, si noti bene, descrive i temi del corso delle lezioni e non riproduce l’indice delle medesime opere (ognuna delle quali, ovviamente, si caratterizza per opzioni sistematiche, classificatorie, definitorie e contenutistiche originali).</p> <p>3. Compete al corsista di verificare l’eventuale pubblicazione di addenda.</p> <p>4. L’indicazione delle pagine/parti in ogni caso è meramente orientativa e peraltro non può tenere conto di modifiche dell’indice riferibili a nuove edizioni delle opere appena segnalate successive alla pubblicazione del programma.</p> <p>5. Per la preparazione dell’esame è indispensabile l’approfondita conoscenza e la completa padronanza del codice penale.</p> <p>6. Chiunque richiedesse informazioni che potrebbe desumere da una lettura attenta del programma non riceverà risposta. L’indirizzo sarà “spamato”</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>In alternativa (a scelta dello studente, quindi, tra uno dei testi di seguito indicati):</p> <p>Contento G., <i>Corso di diritto penale</i>, Laterza, 2004, VIII ed., Tomo I (da p. 1 a p. 150), Tomo II (da p. 5-77)</p> <p>Fiandaca G. – Musco E., <i>Diritto penale. Parte generale</i>, VI ed., Zanichelli, 2014 (da p. 1 a p. 254; da p. 541 a p. 563; da p. 583 a p. 619). Leggere da p. XIII a p. XXXV</p> <p>Mantovani F., <i>Diritto penale. Parte Generale</i>, IX ed., Wolters Kluwer-Cedam, 2015 (da p. 3 a p. 234; da p. 877 a p. 944) Leggere da p. XXIII a p. LII</p> <p>Marinucci G. – Dolcini E., <i>Diritto penale. Parte generale</i>, V ed., Giuffrè editore, 2015 (da p. 39 a p. 252). Leggere da p. 3 a p. 38</p> <p>Palazzo F., <i>Corso di diritto penale. Parte generale</i>, VI ed., Giappichelli editore, 2016 (da pp. 59 a p. 275).</p> <p>Pulitanò D., <i>Diritto penale</i>, VI ed., Giappichelli editore, 2015 (da p. 36 a p. 48; da p. 66 a p. 228; da p. 573 a p. 611) Leggere da p. 3 a p. 33</p>

	<p>N.B. 1. S'intende che il docente non ha alcuna preferenza e comunque non la esprime e dunque non risponde a richieste, comunque formulate, relative all'argomento. L'utilizzo per la preparazione dell'esame di un manuale diverso da quelli indicati in questa casella dovrà essere autorizzato dal docente.</p> <p>NB. 2. Lo studio del manuale Contento G. dev'essere integrato con quello di uno degli altri manuali indicati. Per tutti i non frequentanti si suggerisce di integrare lo studio del manuale prescelto con la lettura del manuale di Contento G.</p>
CAMBI DI CORSO	N.P.
PROPEDEUTICITA'	Secondo le disposizioni della disciplina didattica in vigore
VERIFICA	Le modalità della verifica saranno stabilite durante il corso e comprenderanno la redazione di pareri, atti giudiziari, quiz, <i>role playing</i> ecc.
STUDENTI ERASMUS	Il programma verrà concordato con lo studente
ASS. TESI	La tesi potrà essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di penale 2